

ALLEGATO A

Delibera di G.C. n. del /12/2025



**TABELLE RIFERIMENTO ISEE E SISTEMI DI COMPARTECIPAZIONE AI SENSI DEL
REGOLAMENTO PER L'ACCESSO ALLE PRESTAZIONI SOCIALI AGEVOLATE
(Delibera C.C. n.13 del 20.03.2018 e s.m.i.)**

Anno 2026

INQUADRAMENTO GENERALE

Il presente documento, redatto in conformità ai disposti dell'art. 19 del Regolamento Comunale per l'accesso alle prestazioni sociali agevolate, è finalizzato alla definizione del sistema tariffario e di compartecipazione per l'accesso alle prestazioni sociali agevolate erogate dal Comune di Zelo Buon Persico.

In particolare la Giunta Comunale provvede, nella fase di determinazione del sistema tariffario e nel rispetto del presente regolamento e degli equilibri di bilancio, a determinare:

- il costo effettivo del servizio, secondo i criteri previsti dalla normativa vigente;
- la percentuale di copertura di ciascun servizio ai fini della determinazione della quota di contribuzione;
- la quota di contribuzione massima posta a carico del richiedente;
- l'eventuale quota minima di contribuzione;
- le fasce ISEE;
- la struttura della contribuzione seconda la modalità per fasce differenziate di reddito e/o secondo il metodo della progressione lineare.

INTERVENTI DI NATURA ECONOMICA

Interventi di sostegno economico - art. 1 Allegato A

Gli interventi di sostegno economico sono finalizzati a sostenere soggetti residenti nel Comune di Zelo Buon Persico che si trovano in situazioni di grave disagio economico, sociale e a rischio di emarginazione. Sono previste le seguenti tipologie di interventi di sostegno:

- contributo ordinario tramite "buono spesa"
- contributi straordinari

La concessione dei contributi è determinata in relazione alla situazione economica del nucleo familiare, attestata mediante ISEE ordinario.

Per l'anno 2026, il valore massimo assegnabile per ciascuna tipologia di contributo viene stabilito come di seguito:

Tipologia contributo	Valore massimo	Valore massimo ISEE
ordinario tramite "buono spesa"	€ 1.000,00	€ 4.000,00
straordinario	€ 1.000,00	€ 4.000,00

Il contributo (cod. INPS A1.04 - Contributi economici a integrazione del reddito familiare) verrà annotato nella cartella personale del cittadino beneficiario della Banca delle Prestazioni Sociali INPS e concorrerà nel calcolo della DSU/Isee.

Non è possibile fare richiesta di contributo per il pagamento di tasse, imposte e sanzioni intestate all'utente richiedente.

Qualora il soggetto/nucleo familiare richiedente il contributo risulti moroso al pagamento di servizi comunali (ad esempio al servizio di refezione scolastica, pasti o TARI) o risulti moroso nella corresponsione dei canoni di affitto e spese condominiali derivanti dall'utilizzo di alloggio comunale, il contributo stesso sarà rifiutato sino alla copertura dei debiti pregressi.

INTERVENTI E SERVIZI A FAVORE DELLA FAMIGLIA E DEI MINORI

Asilo Nido Peter Pan - art. 2 Allegato A

La richiesta di compartecipazione è a domanda individuale e potrà essere concessa solamente ai cittadini residenti nel Comune di Zelo Buon Persico con figli che frequentano l'asilo nido comunale "Peter Pan". L'intervento economico decorre dalla data di approvazione del relativo provvedimento e ha validità per l'intero anno scolastico di riferimento.

La compartecipazione al costo viene determinata in relazione alla situazione economica del nucleo familiare, attestata mediante ISEE ordinario o ISEE minorenni (solo nel caso di genitori non coniugati e non conviventi), in corso di validità, è differenziata per fasce ISEE e si applica:

- solo sulla retta fissa mensile determinata annualmente dal Gestore del Nido
- solo per la frequenza in regime di full time con orario base 9/15

Il contributo concesso quale riduzione mensile della retta sarà erogato direttamente dal Comune di Zelo Buon Persico all'ente gestore del servizio in base ad idonea rendicontazione che evidenzia le giornate di effettiva presenza.

Metodo di calcolo:
$$\frac{\text{compartecipazione massima per fascia ISEE}}{\text{giornate di apertura mensili del nido}} \times \text{giorni di frequenza}$$

Tabella di compartecipazione 2026

Valore minimo ISEE	Valore massimo ISEE
€ 0,00	€ 4.000

n. fascia	Valore max compartecipazione	Soglie ISEE
1^	€ 150,00	da 0 a 3.000
2^	€ 100,00	da 3.001 a 3.600
3^	€ 50,00	da 3.601 a 4.000
4^	€ 0,00	da 4.001 in su

Servizio di Refezione Scolastica Scuola Primaria Istituto Comprensivo Zelo Buon Persico - art. 3 Allegato A

La richiesta di compartecipazione è a domanda individuale e potrà essere concessa solamente ai cittadini residenti nel Comune di Zelo Buon Persico con figli che frequentano

la scuola primaria dell'Istituto Comprensivo di Zelo Buon Persico. L'intervento economico decorre dalla data di approvazione del relativo provvedimento e ha validità per l'intero anno scolastico di riferimento.

Le richieste di agevolazioni al servizio per l'anno scolastico 2024/25 dovranno essere presentate secondo le tempistiche definite dall'Amministrazione Comunale e rese note mediante idonea informativa.

La compartecipazione al costo viene determinata in relazione alla situazione economica del nucleo familiare, attestata mediante ISEE ordinario o ISEE minorenni (solo nel caso di genitori non coniugati e non conviventi), in corso di validità, è differenziata per fasce ISEE e si applica al costo del singolo pasto effettivamente consumato. Il contributo concesso sarà erogato direttamente dal Comune di Zelo Buon Persico all'ente gestore del servizio in base ad idonea rendicontazione relativa al numero di pasti consumati.

Eventuali richieste di agevolazione al costo pasti per refezione in scuole diverse dalle predette, saranno valutate dall'Assistente Sociale Territoriale e trattate come contributi ad integrazione al reddito familiare (cod. INPS A1.04 - Contributi economici a integrazione del reddito familiare) e verranno annotate nella cartella personale di ogni singolo cittadino beneficiario, nella Banca delle Prestazioni Sociali INPS e concorrerà nel calcolo della DSU/Isee.

Non sono previste agevolazioni per la refezione CRD estivi/invernali.

Tabella di compartecipazione 2026

Valore minimo ISEE	Valore massimo ISEE
€ 0,00	€ 4.000

n. fascia	Compartecipazione comunale sul singolo pasto	Soglie ISEE
1 [^]	€ 2,00	da 0 a 3.000
2 [^]	€ 1,50	da 3.001 a 3.500
3 [^]	€ 1,00	da 3.501 a 4.000
4 [^]	€ 0,00	da 4.001 in su

Centri Ricreativi Diurni Comunali - art. 4 Allegato A

La compartecipazione Comunale è a domanda individuale ed avrà durata dalla data della concessione per tutta la durata del servizio. L'intervento economico comunale è riservato ai residenti del Comune di Zelo Buon Persico e le relative domande dovranno essere presentate all'accettazione dell'iscrizione al servizio.

La quota giornaliera di compartecipazione al costo del servizio viene determinata in relazione alla situazione economica del nucleo familiare, attestata mediante ISEE ordinario o ISEE minorenni (solo nel caso di genitori non coniugati e non conviventi), in corso di validità, è differenziata per fasce ISEE ed è applicata sulla retta full time in base ai giorni rendicontati di effettiva frequenza.

Tabella di compartecipazione 2026

Valore minimo ISEE	Valore massimo ISEE
€ 0,00	€. 4.000

n. fascia	Compartecipazione comunale su retta full time	Soglie ISEE
1^	€ 8,00 per giorno di frequenza	da 0 a 3.000
2^	€ 5,00 per giorno di frequenza	da 3.001 a 3.500
3^	€ 3,00 per giorno di frequenza	da 3.501 a 4.000
4^	€ 0,00 per giorno di frequenza	da 4.001 in su

INTERVENTI E SERVIZI A FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ E ANZIANI

Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD) - art. 5 Allegato A

La compartecipazione comunale è a domanda individuale, è rivolta ai soli cittadini residenti nel Comune di Zelo Buon Persico in carico al Servizio Sociale Territoriale e ha durata dalla data della concessione per l'intero periodo di validità del progetto individuale. Qualora il progetto avesse una durata pluriennale entro il mese di gennaio dell'anno successivo il richiedente dovrà presentare una nuova attestazione ISEE per la rivalutazione della compartecipazione al costo del servizio.

La percentuale di compartecipazione comunale viene determinata in relazione alla situazione economica del nucleo familiare, attestata mediante ISEE in corso di validità per prestazioni agevolate di natura socio sanitaria (con eventuale indicazione del nucleo ristretto se il beneficiario della prestazione è un soggetto con disabilità maggiorenne) ed è concessa per fasce ISEE differenziate.

La quota a carico dell'utente viene calcolata in base al numero di interventi effettuati nel mese, moltiplicato per la tariffa unitaria di riferimento e detratta la quota eventualmente a carico del Comune.

Tabella di compartecipazione 2026

Valore minimo ISEE	Valore massimo ISEE
€ 0,00	€ 9.000,00

n. fascia	Compartecipazione comunale al costo orario	Soglie ISEE
1^	€ 12,00 compartecipazione al costo orario	da 0 a 6.000
2^	€ 10,00 compartecipazione al costo orario	da 6.001 a 7.500
3^	€ 5,00 compartecipazione al costo orario	da 7.501 a 9.000
4^	€ 0,00 compartecipazione al costo orario	da 9.001 in su

Pasti a domicilio adulti - art. 6 Allegato A

La compartecipazione comunale è a domanda individuale, è rivolta ai soli cittadini residenti nel Comune di Zelo Buon Persico in carico al Servizio Sociale Territoriale e ha durata dalla data della concessione per l'intero periodo di validità del progetto individuale. Qualora il progetto avesse una durata pluriennale entro il mese di gennaio dell'anno successivo il richiedente dovrà presentare una nuova attestazione ISEE per la rivalutazione della compartecipazione al costo del servizio. La quota a carico dell'utente viene calcolata in

base al numero di pasti consumati nel corso del mese, moltiplicato per la tariffa unitaria di riferimento e detratta la quota eventualmente a carico del Comune.

La percentuale di compartecipazione al costo del servizio viene determinata in relazione alla situazione economica del nucleo familiare, attestata mediante ISEE ordinario ed è concessa per fasce ISEE differenziate.

Tabella di compartecipazione 2026

Valore minimo ISEE	Valore massimo ISEE
€ 0,00	€ 9.000,00

n. fasce	Compartecipazione comunale sul costo del pasto	Soglie ISEE
1 [^]	€ 2,75	da 0 a 6.000
2 [^]	€ 2,20	da 6.001 a 7.500
3 [^]	€ 1,10	da 7.501 a 9.000
4 [^]	€ 0,00	da 9.001 in su

Servizi diurni semi-residenziali per persone con disabilità: CSE CDD SFA - art. 7 Allegato A

La compartecipazione comunale è a domanda individuale, è rivolta ai soli cittadini residenti nel Comune di Zelo Buon Persico in carico al Servizio Sociale Territoriale e ha durata dalla data della concessione per l'intero periodo di validità del progetto individuale. Qualora il progetto avesse una durata pluriennale entro il mese di gennaio dell'anno successivo il richiedente dovrà presentare una nuova attestazione ISEE per la rivalutazione della compartecipazione al costo del servizio.

La percentuale di compartecipazione al costo del servizio viene determinata in relazione alla situazione economica del nucleo familiare, attestata mediante ISEE in corso di validità per prestazioni agevolate di natura socio sanitaria (con eventuale indicazione del nucleo ristretto se il beneficiario della prestazione è maggiorenne). La quota di contribuzione a carico dell'utente è stabilita tenendo presente le tabelle annuali elaborate dall'Azienda Speciale Consortile Servizi Intercomunali, in ottemperanza al Regolamento Zonale, art. 5 (Criteri di compartecipazione).

Con riferimento alla Delibera di Consiglio n. 37 del 14/12/2016, con cui si approva il Regolamento Zonale nell'ambito della disabilità e la relativa tabella sulla compartecipazione dei costi, dall'anno 2025 il Comune di Zelo Buon Persico adotta la seguente % di compartecipazione ai costi per tutti i servizi elencati all'art. 3, passando dal 12,56% (percentuale rimasta immutata dal 2016) al 19,56%.

Nel caso di frequenza dei servizi a tempo ridotto (oppure con significative assenze durante l'anno solare), la quota di compartecipazione comunale e quella a carico dell'utente potranno subire riparametrazioni in base all'effettiva presenza.

Per tutti i servizi, in caso di mancata presentazione dell'ISEE si applica la tariffa massima prevista.

Servizi residenziali per persone con disabilità e anziane - artt. 8 e 9 Allegato A

In base a quanto disposto dall'art. 9 dell'Allegato A del Regolamento per l'accesso alle prestazioni sociali agevolate annualmente la Giunta Comunale stabilisce la struttura della contribuzione.

La misura massima dell'intervento economico integrativo comunale è stabilita dalla Giunta Comunale in base alla fascia I.S.E.E. di riferimento. L'effettiva contribuzione a carico dell'ente viene stabilita mediante la definizione di un progetto individualizzato che terrà conto altresì dell'ulteriore apporto di risorse da parte del beneficiario e/o della relativa rete familiare.

Con riferimento all'anno 2026 si stabilisce la seguente struttura di contribuzione:

Fasce Isee	% massima della retta a carico del Comune
€0 - 1000	75
€1001 - 2000	67
€2001 - 3000	59
€3001 - 4000	51
€4001 - 5000	43
€5001 - 6000	35
€6001 - 7000	27
€7001 - 8000	19
€8001 - 9000	11
€9001 - 10.000	3

Inserimento presso servizi residenziali di persone adulte disabili non autosufficienti e persone anziane non autosufficienti

Il calcolo delle compartecipazioni alle spese dei servizi residenziali per persone adulte disabili non autosufficienti e per persone anziane non autosufficienti avviene mediante l'impiego dell'ISEE Sociosanitario-Residenze con indicazione del nucleo ordinario o del nucleo ristretto in corso di validità.

Entro la fine del mese di gennaio dell'anno successivo il richiedente dovrà presentare una nuova attestazione ISEE per la rivalutazione della compartecipazione al costo del servizio.

L'intervento economico comunale verrà erogato, solo nel caso in cui la certificazione ISEE Sociosanitario-Residenze in corso di validità del ricoverando/ricoverato non superi la soglia massima di € 10.000/00.

L'effettiva contribuzione a carico dell'ente viene stabilita mediante la definizione di un progetto individualizzato, tenuto conto dell'applicazione della struttura di contribuzione nonché dell'ulteriore apporto di risorse da parte del beneficiario e/o della relativa rete familiare.

La contribuzione, così definita, deve in ogni caso garantire la sostenibilità degli oneri da parte del cittadino e della sua famiglia.

Nel caso di richieste di compartecipazione con Isee Sociosanitario-Residenze in corso di validità oltre € 10.001 le spese sono a totale a carico dell'utente.

Inserimenti in comunità di minori o in affidamento etero-familiare

Per i minori per cui si sia reso necessario l'inserimento in comunità educativa residenziale o presso una famiglia affidataria non parentale, su disposizione della competente Autorità Giudiziaria, il Comune provvederà ad anticipare la spesa di ricovero.

La compartecipazione viene definita nel progetto sociale individualizzato, considerando la situazione socio-economica del nucleo familiare attraverso l'Attestazione Isee ordinario. In tale situazione, con riferimento all'Isee, il nucleo familiare di riferimento non comprende il/i minore/i inseriti in contesto comunitario, a norma dell'art. 3, comma 4, del D.P.C.M. 159/2013.

La quota di compartecipazione dovuta dai genitori viene calcolata sulla spesa effettiva sostenuta dal Comune. La somma stabilita deve essere versata al Comune mensilmente. Tale somma è da intendersi per ogni minore inserito in comunità.

Nel caso in cui non venga presentata l'Attestazione Isee nei tempi fissati dal Comune, si procede all'assegnazione della quota massima fino alla successiva presentazione dell'Isee. Se il nucleo è indigente verrà tenuto in considerazione dall'Assistente sociale che, all'esito della valutazione socio-economica, con apposita relazione potrà proporre alla Giunta comunale una riduzione o un'esenzione dal pagamento della quota di compartecipazione.

Relativamente alla retta di inserimento in comunità, la quota di compartecipazione dovuta dai genitori viene calcolata sulla effettiva spesa del Comune e dovrà essere versata allo stesso mensilmente.

La soglia ISEE massima oltre la quale i genitori pagheranno la retta intera è stabilita in un importo pari a otto volte l'assegno sociale determinato annualmente dall'INPS.

In presenza di ISEE inferiore alla soglia massima di cui sopra, la quota di compartecipazione verrà riparametrata secondo la seguente formula:

retta giornaliera x ISEE ordinario : soglia ISEE massima

Esempio: € 115,00 x € 15.000,00: € 48.683,44 = € 35,43

dove: € 115,00 è il costo giornaliero ipotetico della retta della Comunità

€ 15.000,00 è l'ISEE ipotetico

€ 48.683,44 è l'importo pari a otto volte l'assegno sociale determinato annualmente dall'INPS

€ 35,43 è la quota giornaliera di compartecipazione dei genitori la rimanente somma di € 79,57 sarà la quota giornaliera a carico del Comune

Tutte le spese relative al minore, non comprese nella retta di residenzialità, rimarranno a carico dei genitori.

La quota a carico della famiglia può essere disposta direttamente dal Giudice.

Servizio di Trasporto Sociale non obbligatorio

Gli utenti del servizio, come previsto all'art. 10 comma 8 del Regolamento comunale, sono tenuti a partecipare alla spesa secondo le seguenti modalità:

Trasporto occasionale

€ 0,45 al Km entro i 150 km A/R

Non viene richiesta l'Attestazione Isee per accedere a tale servizio, ma la sussistenza dei requisiti previsti all'art. 10 del Regolamento.

I costi relativi a parcheggi e pedaggi sono a carico dell'utenza.

La tariffa richiesta al km è stata calcolata tenendo conto del costo del carburante e dell'usura del mezzo.

Trasporto continuativo

Con riferimento al comma 8 dell'art. 10 ALLEGATO A del Regolamento per l'accesso alle prestazioni sociali agevolate si precisa che occorre presentare l'Attestazione Isee socio-sanitario se i beneficiari del servizio sono persone con disabilità, in quanto trattasi di prestazione strumentale e accessoria alla fruizione di percorsi assistenziali integrati di natura sociosanitaria rivolte a persone con limitazioni dell'autonomia (rif. DPCM n. 159 del 5/12/2023).

<i>Fascia ISEE</i>	<i>Tariffa</i>
€ 0 a 6.000 €	€ 0.39 al km
€ 6.001- € 9.000	€ 0.42 al km
oltre € 9.000	€ 0.45 al km

Servizio di trasporto scolastico degli studenti con disabilità fisica, intellettiva e sensoriale del secondo ciclo di studi

(istruzione secondaria di secondo grado e percorsi di istruzione e formazione professionale)

Ai sensi della DGR Lombardia n. XII/312 del 15/05/2023 relativa all'inclusione scolastica degli studenti con disabilità del secondo ciclo di studi (istruzione secondaria di secondo grado e percorsi di istruzione e formazione professionale) sono destinatari del servizio di trasporto scolastico gli studenti con disabilità fisica, intellettiva e sensoriale:

- residenti in Lombardia oppure in altri Comuni fuori dal territorio regionale, ma con specifiche situazioni familiari (a titolo esemplificativo: affido presso famiglie residenti nella Regione, collocamento presso famiglie/comunità del territorio regionale disposto dal Tribunale competente);
- frequentanti istituti scolastici secondari di secondo grado o percorsi di leFP per il raggiungimento della qualifica e del diploma professionale;
- privi di autonomia per raggiungere la sede scolastica/formativa;
- in possesso di certificazione di disabilità e di diagnosi funzionale e/o profilo di funzionamento redatti dall'Ente Certificatore, pubblico o privato accreditato, nei quali sia esplicitata la necessità di trasporto (Verbale del collegio di accertamento per l'individuazione dell'alunno disabile, ai sensi del D.P.C.M. n. 185/2006, della DGR n. 3449/2006, integrata dalla DGR n. 2185/2011).

Il servizio è attivato a seguito di domanda presentata da uno dei genitori o da chi rappresenta lo studente minore o dallo studente stesso, se maggiorenne, all'istituto scolastico o formativo frequentato, corredata dalla documentazione sanitaria in cui sia esplicitata la necessità di trasporto (Verbale del collegio di accertamento per l'individuazione dell'alunno disabile, ai sensi del D.P.C.M. n. 185/2006, della DGR n. 3449/2006, integrata dalla DGR n. 2185/2011).

Per gli studenti che già usufruiscono del servizio, le certificazioni sopra citate in possesso dell'istituto scolastico o formativo devono essere allegate solo nel caso in cui quelle precedentemente consegnate siano nel frattempo scadute.

Dopo aver acquisito l'istanza e sentito il Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI), di cui all'articolo 15 della Legge 104/1992, l'istituzione scolastica/formativa la trasmette al Comune, corredata della documentazione sanitaria sopra citata e di quella relativa all'informativa sulla privacy e all'autorizzazione al trattamento dei dati personali dello studente ai sensi del D. Lgs. 196/2003, indicando la necessità dell'intervento con i relativi tempi e modalità.

Il Comune provvede alla valutazione delle richieste e alla formulazione dell'elenco dei beneficiari.

Al termine dell'istruttoria e verificato il possesso dei requisiti da parte di ciascuno studente, il Comune presenta alla Regione la richiesta di contributo attraverso il sistema informativo Bandi online (www.bandi.regione.lombardia.it). Nella domanda di contributo il Comune deve indicare i dati dello studente, l'istituzione scolastica o formativa di frequenza, la necessità di trasporto e i chilometri di distanza da casa a scuola.